



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	Scienze per la Pace: trasformazione dei conflitti e cooperazione allo sviluppo (<i>IdSua:1599769</i>)
Nome del corso in inglese	Peace Studies: Conflict Transformation and Development Cooperation
Classe	LM-81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.cfs.unipi.it/formazione/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-per-la-pace-trasformazione-dei-conflitti-e-cooperazione-allo-sviluppo/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PAONE Sonia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	CIVILTÀ E FORME DEL SAPERE (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	GIURISPRUDENZA SCIENZE POLITICHE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CASNICI	Niccolo'		PA	1	

2.	CONSORTI	Pierluigi	PO	1
3.	DI STASIO	Chiara	PA	1
4.	FRAU	Matteo	PA	1
5.	MARZANO	Arturo	PA	1
6.	PACI	Sandro	PO	1
7.	STRADELLA	Elettra	PA	1

Rappresentanti Studenti	CITZIA SILVIA s.citzia@studenti.unipi.it DAL MOLIN KATRINA MATILDA k.dalmolin@studenti.unipi.it PAPINI MARGO' m.papini19@studenti.unipi.it
Gruppo di gestione AQ	CATERINA DI PASQUALE GIANLUCA FRUCI FEDERICO NOBILI SONIA PAONE MARGO' PAPINI ROBERTA SAVIOLI ELEONORA SIRSI
Tutor	Arturo MARZANO Caterina DI PASQUALE Alessandro POLSI Gian Luca FRUCI VALERIA FABBRONI



Il Corso di Studio in breve

31/05/2023

Nell'anno accademico 2001-2002 l'Università di Pisa ha attivato il corso di laurea triennale in Scienze per la Pace: cooperazione internazionale e trasformazione dei conflitti e alcuni anni dopo anche la laurea magistrale in Scienze per la pace: trasformazione dei conflitti e cooperazione allo sviluppo.

Nel progetto culturale del corso di laurea la Pace non è interpretata come una Scienza. L'obiettivo è infatti quello di dotare gli studenti di una formazione interdisciplinare necessaria a comprendere il contributo delle Scienze alla gestione del conflitto e alla costruzione della pace stessa, oltre che alla promozione di un contesto socio-istituzionale in grado di ridurre i costi sociali legati al conflitto e di favorire il benessere.

Il corso di studi si propone di fornire strumenti adeguati a muoversi in realtà complesse, formando laureati e laureate in grado di progettare e collaborare ad interventi negli ambiti della promozione della pace, della giustizia sociale e ambientale, del contrasto alla violenza e al terrorismo, della solidarietà sociale, della inclusione sociale, della mediazione e della risoluzione pacifica dei conflitti, della gestione delle emergenze.

Il percorso formativo è caratterizzato da quattro curricula che condividono un primo anno in comune:

- o Peace Building
- o Cooperazione e protezione civile
- o Cooperazione umanitaria
- o Regolazione pacifica dei conflitti e terrorismo (in collaborazione con l'Università di Brescia)

Caratterizzato da una forte interdisciplinarietà e da una marcata apertura nazionale e internazionale, il corso di studi si presenta come corso interateneo, in collaborazione con l'Università di Brescia, e consente il conseguimento di un doppio titolo con l'Università di Paris-Dauphine.

L'interdisciplinarietà si realizza inoltre attraverso una stretta collaborazione tra i dipartimenti di Civiltà e Forme del Sapere, Informatica, Scienze Politiche e Giurisprudenza.

Il Corso si propone quindi di fornire una solida formazione culturale che superi gli aspetti meramente professionalizzanti e consenta ai laureati e alle laureate di muoversi in realtà complesse con adeguati strumenti di conoscenza critica, di analisi e con specifiche capacità progettuali, realizzative e valutative.

Ogni anno il corso è articolato in due semestri, ciascuno comprendente 12 settimane di attività didattica. Il numero di esami obbligatori, per ciascun percorso, è al più 11.

Sono possibili periodi di tirocinio presso soggetti esterni (Organizzazioni Internazionali, Organizzazioni non governative, Enti locali e del Terzo Settore), in Italia e all'estero.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

03/12/2020

Il precedente corso di laurea specialistica in Scienze per la Pace, sin dalla sua istituzione, ha sviluppato rapporti con la società ed il territorio a livello locale e regionale. In particolare è stato creato un organo consultivo che ha coinvolto enti locali, quali il Comune e la Provincia di Pisa, organismi non governativi di volontariato e cooperazione quali il COSPE (Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti) di Firenze, il Consorzio Sociale Polis e l'ARCI Servizio civile di Pisa, aziende interessate alle tematiche del corso, quali UNI-COOP Firenze.

Con queste organizzazioni sono state realizzate negli anni diverse attività congiunte, e diversi studenti hanno svolto presso di esse il loro tirocinio.

Sono state svolte consultazioni con queste organizzazioni. Ad esse è stata sottoposta una bozza del nuovo ordinamento del corso e ne sono stati illustrati i contenuti scientifici e culturali. Tutte hanno espresso un parere positivo. In generale è stato valutato positivamente il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base spostando al secondo livello delle lauree magistrali indirizzi specialistici che coprono alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori. Tutte hanno rinnovato la propria disponibilità ad un rapporto di collaborazione sia per attività congiunte, nelle aree della Cooperazione internazionale, dell'educazione alla pace e della mediazione nei conflitti sociali, che per le attività di tirocinio degli studenti.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettua nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

12/05/2021

La relazione e il confronto con le Organizzazioni rappresentative della produzione di beni, dei servizi e delle professioni sono garantiti attraverso i seguenti canali:

1. La collaborazione con istituzioni che operano nella gestione delle emergenze e dei disastri umanitari (Croce Rossa, Vigili del Fuoco, Associazione Disaster Manager) al fine di professionalizzare i contenuti formativi del corso di laurea.
2. La collaborazione con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile per implementazione e verifica delle attività formative del percorso cooperazione e protezione civile.
3. La collaborazione con il Cospe (Cooperazione per lo sviluppo dei paesi emergenti) di Firenze per chi attiene i profili professionali legati alla cooperazione e allo sviluppo.
4. L'attivazione e il mantenimento di rapporti con organizzazioni non governative, associazioni e istituzioni operanti nei settori della cooperazione e della gestione dei conflitti a livello nazionale e internazionale per la costruzione del ciclo seminariale annuale dei corsi di laurea in Scienze per la Pace. Uno degli obiettivi di questo ciclo infatti quello di mettere gli studenti in diretto contatto con le realtà che operano nei settori di interesse del CDS in un'ottica di costruzione di percorsi di tirocinio e/o lavorativi. La progettazione del ciclo seminariale affidata ai Proff. Eleonora Sirsi, Giorgio Gallo e Sonia

Paone.

5. La collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza della Università di Brescia per l'attivazione di percorsi formativi inerenti regolazione pacifica dei conflitti e terrorismo.

6. La collaborazione con l'Università di Paris Dauphine per il mantenimento della collaborazione relativa al doppio titolo.

E' stato creato un comitato di stakeholders di cui fanno parte rappresentanti delle istituzioni e delle organizzazioni sopra menzionate che viene consultato in occasione delle modifiche di regolamento, con riferimento alla programmazione e al fine di orientare meglio l'offerta didattica.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzionario nella gestione dei conflitti e di promozione/mantenimento della pace

funzione in un contesto di lavoro:

1) Direzione, progettazione e valutazione di interventi: umanitari e di cooperazione per lo sviluppo, di peace-building e peace keeping, di emergenza e protezione civile, di mediazione e conciliazione, di partecipazione democratica e cittadinanza attiva, di trasformazione di conflitti sociali, ambientali, economici, di genere.

2) Formazione, sviluppo e coordinamento di risorse umane, operando a livello individuale e sociale (micro e macro). Si fa riferimento più in particolare alle seguenti funzioni di contesto:

1) Mediatore/mediatrice, conciliatore/conciliatrice di pace. Si fa riferimento, più specificamente:

a) ai ruoli di composizione amichevole di controversie o di situazioni conflittuali nel lavoro e nei rapporti commerciali, da perseguire attraverso procedimenti informali e non giudiziali.

b) ai compiti di mediazione culturale, con particolare riferimento alle situazioni di convivenza interculturale, sia in situazioni ordinarie sia in situazioni di emergenza

c) ai compiti di mediazione sociale tra interessi di gruppi particolari rispetto a interessi più generali, come accade in campo economico, industriale, tecnologico e ambientale;

d) alle funzioni di collaboratore del difensore civico, sia nell'organico del suo ufficio, sia con incarichi di collaborazione esterna, con particolare riferimento ai compiti di prevenzione, controllo e valutazione delle attività degli enti pubblici, concernenti la tutela dei diritti di cittadinanza, soprattutto dei soggetti più deboli.

2) Funzionario/a nella cooperazione universitaria. Una figura capace di svolgere un'azione di monitoraggio, di progetto e di direzione nel settore della cooperazione nell'area dell'educazione, favorendo iniziative di 'capacity building' e di formazione di quadri nelle cosiddette 'società deboli'.

3) Funzionario/a nella cooperazione internazionale. Una figura che può svolgere diversi ruoli di progettazione, direzione, coordinamento e controllo in organismi nazionali, internazionali o sovranazionali, come nelle organizzazioni non governative, impegnato in progetti di cooperazione.

4) Funzionario/a per la soluzione pacifica dei conflitti. Una figura specificamente formata per gli organismi nazionali, internazionali, sovranazionali e per le organizzazioni non governative, con il compito di progettare, coordinare e dirigere interventi nel settore della soluzione preventiva dei conflitti, nella loro trasformazione da conflitti armati a conflitti nonviolenti, nella gestione delle fasi postconflittuali (processi di 'peace keeping', di osservazione elettorale, di monitoraggio dei diritti umani, di facilitazione dei processi di democratizzazione).

5) Promotore/promotrice nell'ambito del Terzo settore. Una figura specializzata per operare presso organismi del Terzo settore fornendo consulenze relative al loro funzionamento ed alla loro amministrazione (coordinatore di sistema o di rete, di progettista del sociale, di formatore delle risorse umane). 6) Formatore/formatrice alle metodologie pacifiche di gestione dei conflitti. Una figura capace di costruire programmi e conoscenze nell'ambito dei progetti di formazione e di educazione alla pace, alla nonviolenza e allo sviluppo umano, sociale ed economico, potenzialmente collocabili in

molteplici ambiti: istituzioni pubbliche e private, enti locali, scuole, università, associazioni: per esempio, corsi di aggiornamento per insegnanti, operatori della Pubblica amministrazione, giovani che prestano servizio civile.

competenze associate alla funzione:

Competenze associate alla funzione: 1. essere in grado di analizzare ed interpretare le specifiche forme sociali, economiche e istituzionali che caratterizzano i vari paesi, con attenzione anche al rapporto tra genere e sviluppo, tra pace e sviluppo, tra tecnologia e sviluppo;

2. sapere applicare le diverse metodologie usate dagli organismi multi e bilaterale per l'elaborazione di programmi e progetti di aiuto allo sviluppo e alle missioni di pace, di protezione civile e gestione delle emergenze;

3. essere in grado di ideare, redigere e attuare programmi e progetti integrati di aiuto allo sviluppo nazionale e internazionale, con particolare enfasi a: lo sviluppo economico (urbano e rurale), sociale (sanità, istruzione), il sostegno ai gruppi deboli, l'eliminazione della povertà, il rafforzamento istituzionale (diritti umani, democrazia, cittadinanza attiva, governi locali, burocrazie) e il miglioramento delle condizioni insediative e ambientali anche attraverso il controllo democratico delle installazioni tecnologiche e della pianificazione territoriale;

4. essere in grado di applicare i metodi di monitoraggio e valutazione dei programmi e dei progetti di aiuto allo sviluppo usati dagli organismi nazionali e di cooperazione multi e bilaterale; 5. avere la capacità di dirigere programmi e progetti (project coordination and management);

6. essere in grado di operare con un elevato grado di autonomia e di dirigere i servizi logistici e il lavoro di gruppo, anche in condizioni di scarse risorse;

7. essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;

8. essere in grado di utilizzare strumenti avanzati di comunicazione e gestione dell'informazione; 9. essere in grado di individuare e analizzare i problemi e gli interessi che causano la degenerazione distruttiva dei conflitti, per neutralizzarne gli effetti;

10. essere in grado di usare gli strumenti della facilitazione, mediazione e conciliazione per la trasformazione dei conflitti, in modo da potenziarne gli aspetti costruttivi e minimizzarne i rischi degenerativi.

sbocchi occupazionali:

Sbocchi occupazionali: le funzioni sopra descritte possono essere esercitate in organizzazioni internazionali quali l'Onu, l'Osce e l'Unione europea, in Ong internazionali, in associazioni di volontariato o in organizzazioni civili (governative e non) nazionali e internazionali, in enti locali, nell'ambito del Terzo settore, in contesti formativi istituzionali



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
3. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
4. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
5. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
6. Specialisti in pubblica sicurezza - (2.5.1.1.3)
7. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)



03/12/2020

L'ammissione alla Laurea magistrale in Scienze per la Pace, Trasformazione dei Conflitti e Cooperazione allo Sviluppo, di studenti italiani o stranieri (comunitari ed extra-comunitari), con titolo straniero o italiano, è soggetta a un processo di valutazione atto ad attestare l'idoneità del candidato; tale processo si basa sull'accertamento dei requisiti curriculari e sulla verifica della adeguata preparazione dello studente, in considerazione degli obiettivi formativi specifici e del percorso formativo del corso di laurea magistrale. Hanno accesso alla verifica della personale preparazione tutti gli studenti e le studentesse già in possesso di qualsiasi laurea triennale (o quadriennale del vecchio ordinamento) che nel loro percorso abbiano già acquisito almeno 9 CFU nell' area giuridica (IUS), 9 nelle aree economiche (SECS-P e/o SECS-S), e 6 CFU nell'area storico-antropologica (M-STO 01, 02, 03, 04; M- DEA 01) e 6 cfu nell'area sociologica (SPS 07, 08, 09, 10, 11, 12) e siano in possesso della certificazione di conoscenza della lingua inglese di livello almeno B1. Una Commissione nominata dal Consiglio di Corso di studio verificherà, con le modalità indicate nel regolamento didattico del corso di studio, l'adeguatezza della preparazione personale di ciascun candidato e ciascuna candidata, anche avvalendosi di un colloquio personale.



12/05/2021

L'ammissione alla Laurea magistrale in Scienze per la Pace, Trasformazione dei Conflitti e Cooperazione allo Sviluppo, di studenti italiani o stranieri (comunitari ed extra-comunitari), con titolo straniero o italiano, soggetta a un processo di valutazione atto ad attestare l'idoneità del candidato; tale processo si basa sull'accertamento dei requisiti curriculari e sulla verifica della adeguata preparazione dello studente, in considerazione degli obiettivi formativi specifici e del percorso formativo del corso di laurea magistrale. Hanno accesso alla verifica della personale preparazione tutti gli studenti e le studentesse già in possesso di qualsiasi laurea triennale (o quadriennale del vecchio ordinamento) che nel loro percorso abbiano già acquisito almeno 9 CFU nell' area giuridica (IUS), 9 nelle aree economiche (SECS-P e/o SECS-S), e 6 CFU nell'area storico-antropologica (M-STO 01, 02, 03, 04; M- DEA 01) e 6 cfu nell'area sociologica (SPS 07, 08, 09, 10, 11, 12) e siano in possesso della certificazione di conoscenza della lingua inglese di livello almeno B1. Una Commissione nominata dal Consiglio di Corso di studio verificherà l'adeguatezza della preparazione personale di ciascun candidato e ciascuna candidata sulla base della documentazione presentata , eventualmente anche avvalendosi di un colloquio personale. L'esito della valutazione potrà essere: (a) ammissione incondizionata; (b) ammissione condizionata all'inserimento, nel piano di studi, di insegnamenti considerati indispensabili, secondo le indicazioni fornite dalla medesima Commissione; (c) non ammissione motivata.



06/04/2021

Il Corso di Laurea magistrale in 'Scienze per la Pace: trasformazione dei conflitti e cooperazione allo sviluppo' è

caratterizzato da una marcata apertura internazionale e da una forte interdisciplinarietà. Il Corso si propone di fornire una solida formazione culturale e professionale che consenta ai laureati e alle laureate di muoversi in realtà complesse e conflittuali con adeguati strumenti di conoscenza critica, di analisi e con specifiche capacità progettuali, realizzative e valutative. Le attività didattiche si svolgono prevalentemente in lingua italiana ma è previsto un insegnamento obbligatorio in lingua inglese comune ai quattro curricula; insegnamenti in lingua inglese sono presenti altresì nell'offerta di esami a scelta nei gruppi. Il Corso di laurea mira a formare laureati e laureate che siano in grado di progettare e collaborare ad interventi negli ambiti della promozione della pace, della giustizia sociale e ambientale, del contrasto alla violenza e al terrorismo, della solidarietà sociale, della inclusione sociale, della mediazione e della risoluzione pacifica dei conflitti, della gestione delle emergenze. Il percorso formativo è organizzato in un primo anno in comune ai quattro curricula per la grande maggioranza degli insegnamenti, con l'obiettivo di offrire una solida conoscenza dei quadri teorici di riferimento, delle prospettive di ricerca e delle metodologie di analisi dei peace studies. Il secondo anno si articola in quattro curricula che declinano gli obiettivi generali nei seguenti ambiti di specializzazione:

- Peace Building, nel quale la proposta formativa del primo anno viene approfondita in una dimensione prevalentemente internazionalistica;
- Cooperazione Umanitaria, che approfondisce i temi della cooperazione allo sviluppo e della logistica umanitaria;
- Cooperazione e Protezione Civile, che focalizza su teorie e metodi della protezione civile e specificamente della gestione delle crisi e della comunicazione del rischio;
- Regolazione pacifica dei conflitti e terrorismo, orientato verso lo studio degli strumenti di contrasto al terrorismo in ambito sia nazionale sia internazionale.

Il Corso è interateneo in collaborazione con l'università di Brescia. Per facilitare l'integrazione fra le sedi di Pisa e Brescia nell'erogazione degli insegnamenti e favorire gli studenti la didattica è organizzata in modalità mista mantenendo il limite del 20% della didattica a distanza.

Il Corso offre la possibilità di conseguire un titolo doppio con l'Università di Paris-Dauphine. Sono possibili periodi di tirocinio presso soggetti esterni (Organizzazioni Internazionali, Organizzazioni non governative, Enti locali e del Terzo Settore), in Italia e all'estero.

QUADRO
A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Al termine della formazione, a seconda del percorso didattico scelto, anche sulla base dei propri interessi, i laureati magistrali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiederanno solide conoscenze degli assetti storico-istituzionali, giuridico-politici, economici e sociali delle nostre società; • conosceranno in maniera approfondita i principali strumenti utilizzati dagli organismi di cooperazione multi e bilaterale per l'elaborazione di programmi e progetti di aiuto allo sviluppo e nel settore emergenziale; • possiederanno conoscenze di pianificazione e realizzazione di interventi in situazioni di emergenza e di conflitto; • saranno in grado di utilizzare modalità di analisi sistemica volte alla risoluzione e trasformazione dei conflitti; • saranno in grado di utilizzare metodologie di negoziazione e mediazione in ambito nazionale e internazionale; • saranno in grado di realizzare interventi formativi in contesti educativi multiculturali; • saranno in grado di realizzare interventi nell'ambito delle politiche di accoglienza 	
---	--	--

e integrazione dei migranti;

- saranno in grado di progettare interventi nell'ambito di transizione politico-democratica ed economica dei paesi in via di sviluppo;
- avranno padronanza almeno di una lingua dell'Unione Europea usata a livello internazionale.

Elementi di verifica sono gli esami di profitto, i documenti prodotti dagli studenti in prove di profitto somministrate anche in itinere, esercizi di progettazione redatti individualmente e/o in gruppo. La valutazione della attività connesse alla elaborazione della tesi e a esperienze di tirocinio completano la verifica delle abilità.

I laureati magistrali devono saper costruire ed applicare le diverse metodologie utilizzate dagli organismi di cooperazione multi e bilaterale per l'elaborazione di programmi e la direzione di progetti, in missioni di pace e/o di aiuto allo sviluppo, sia a livello locale che internazionale, con particolare attenzione a sviluppo economico (urbano e rurale) e sociale (sanità, istruzione), sostegno ai gruppi fragili, eliminazione della povertà, rafforzamento istituzionale (diritti umani, democrazia, governi locali, burocrazie) e miglioramento delle condizioni insediative e ambientali; aver acquisito le capacità di ideare, redigere, eseguire, coordinare e monitorare attività di formazione alla pace e alla nonviolenza, nonché alla loro promozione e sviluppo, in diversi contesti conflittuali, siano essi innescati da attriti sociali o economici o ambientali o culturali, a livello locale o internazionale.

Agli studenti verrà richiesto di commentare i documenti e i testi sottoposti alla loro attenzione, proporre percorsi di indagine, formulare progetti di intervento, simulare in gruppo situazioni di conflitto ed azioni di mediazione e proporre attività formative. Conoscenze e capacità di comprensione saranno conseguite attraverso lezioni frontali, attività seminariali, attività laboratoriali ed esercitazioni. Elementi di verifica sono gli esami di profitto, i documenti prodotti dagli studenti in prove di profitto somministrate anche in itinere, esercizi di progettazione redatti individualmente e/o in gruppo. La valutazione della attività connesse alla elaborazione della tesi e a esperienze di tirocinio completano la verifica delle abilità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali devono saper costruire ed applicare le diverse metodologie utilizzate dagli organismi di cooperazione multi e bilaterale per l'elaborazione di programmi e la direzione di progetti, in missioni di pace e/o di aiuto allo sviluppo, sia a livello locale che internazionale, con particolare attenzione a sviluppo economico (urbano e rurale) e sociale (sanità, istruzione), sostegno ai gruppi fragili, eliminazione della povertà, rafforzamento istituzionale (diritti umani, democrazia, governi locali, burocrazie) e miglioramento delle condizioni insediative e ambientali; aver acquisito le capacità di ideare, redigere, eseguire, coordinare e monitorare attività di formazione alla pace e alla nonviolenza, nonché alla loro promozione e sviluppo, in diversi contesti conflittuali, siano essi innescati da attriti sociali o economici o ambientali o culturali, a livello locale o internazionale.

Agli studenti verrà richiesto di commentare i documenti e i testi sottoposti alla loro attenzione, proporre percorsi di indagine, formulare progetti di intervento, simulare in gruppo situazioni di conflitto ed azioni di mediazione e proporre attività formative. Conoscenze e capacità di comprensione saranno conseguite attraverso lezioni frontali, attività seminariali, attività laboratoriali ed esercitazioni. Elementi di verifica sono gli esami di profitto, i documenti prodotti dagli studenti in prove di profitto somministrate anche in itinere, esercizi di progettazione redatti individualmente e/o in gruppo. La valutazione della attività connesse alla elaborazione della tesi e a esperienze di tirocinio completano la verifica delle abilità.

Area Generale

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati magistrali:

- possiederanno solide conoscenze degli assetti storico-istituzionali, giuridico-politici, economici e sociali, in ambito nazionali e internazionale
- conosceranno in maniera approfondita le metodologie usate dagli organismi di cooperazione multi e bilaterale per l'elaborazione di programmi e progetti di aiuto allo sviluppo ed alle missioni di pace
- possiederanno conoscenze di pianificazione e realizzazione di interventi in situazioni di emergenza e di conflitto
- saranno in grado di utilizzare tecniche di risoluzione e trasformazione dei conflitti
- saranno in grado di utilizzare metodi di negoziazione e mediazione
- saranno in grado di realizzare interventi formativi in contesti educativi interculturali
- saranno in grado di realizzare interventi nell'ambito delle politiche di accoglienza e integrazione dei migranti
- saranno in grado di progettare interventi nell'ambito di transizione politico-democratica ed economica dei paesi in via di sviluppo- avranno padronanza almeno di una lingua dell'Unione Europea usata a livello internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali devono saper costruire ed applicare, le diverse metodologie utilizzate dagli organismi di cooperazione multi e bilaterale per l'elaborazione di programmi e la direzione di progetti, in missioni di pace e/o di aiuto allo sviluppo, sia a livello locale che internazionale, con particolare attenzione a sviluppo economico (urbano e rurale) e sociale (sanità, istruzione), sostegno ai gruppi deboli, eliminazione della povertà, rafforzamento istituzionale (diritti umani, democrazia, governi locali, burocrazie) e miglioramento delle condizioni insediative e ambientali; aver acquisito le capacità di ideare, redigere, eseguire, coordinare e monitorare attività di formazione alla pace ed alla nonviolenza, nonché alla loro promozione e sviluppo, in diversi contesti conflittuali, siano essi innescati da attriti sociali o economici o ambientali o culturali, a livello locale o internazionale.

Agli studenti verrà richiesto di commentare i documenti e i testi sottoposti alla loro attenzione, proporre percorsi di indagine, formulare progetti di intervento, simulare in gruppo situazioni di conflitto ed azioni di mediazione o formazione.

Conoscenze e capacità di comprensione saranno conseguite attraverso lezioni frontali, attività seminariali, attività laboratoriali ed esercitazioni.

Elementi di verifica sono gli esami di profitto, i documenti prodotti dagli studenti in prove di profitto somministrate

anche in itinere, esercizi di progettazione redatti individualmente e/o in gruppo. La valutazione della attività connesse alla elaborazione della tesi ed a esperienze di tirocinio completano la verifica delle abilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

625MM ANTROPOLOGIA DEI CONFLITTI 6 CFU
327NN APPROCCIO INTERCULTURALE ALLA TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI 12 CFU
498NN EUROPEAN LAW AND GENDER 6 CFU
626MM GEOGRAFIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO CONTEMPORANEO 6 CFU
627MM GLOBALIZATION AND ECONOMIC DEVELOPMENT 6 CFU
192MM STORIA DI GENERE IN ETA' CONTEMPORANEA 6 CFU
467NN TEORIA DEI PEACE STUDIES 6 CFU
192MM STORIA DELLA PACE IN ETA' CONTEMPORANEA 6 CFU
284QQ SOCIOLOGIA DEI CONFLITTI AMBIENTALI 6 CFU
355ZW ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE 6 CFU
354ZW TESI 18 CFU
1888Z STAGE 6 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA DEI CONFLITTI [url](#)
APPROCCIO INTERCULTURALE ALLA TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI [url](#)
EUROPEAN LAW AND GENDER [url](#)
GEOGRAFIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO CONTEMPORANEO [url](#)
GEOGRAFIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO CONTEMPORANEO [url](#)
SOCIOLOGIA DEI CONFLITTI AMBIENTALI [url](#)
SOCIOLOGIA DEI CONFLITTI AMBIENTALI [url](#)
STAGE [url](#)
STORIA DI GENERE IN ETÀ CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DI GENERE IN ETÀ CONTEMPORANEA [url](#)
TESI [url](#)
TESI (*modulo di TESI E TIROCINIO*) [url](#)
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE [url](#)

Storia e politica

Conoscenza e comprensione

Gli studenti sono guidati nella conoscenza della storia delle relazioni internazionali, delle caratteristiche delle istituzioni sovranazionali e dei fenomeni globali quali le migrazioni e le problematiche di genere per comprendere le motivazioni, gli interessi, gli aspetti culturali e spirituali che muovono la geopolitica contemporanea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati e le laureate devono essere in grado in ogni contesto internazionale e/o multiculturale di fare una diagnosi di massima delle possibili situazioni conflittuali o di disagio e valutare le potenzialità degli strumenti usati fino ad oggi per affrontare queste situazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

281QQ CULTURA DI GENERE E SOCIETA' 6 CFU
2866QQ STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA 6 CFU
288QQ STORIA E ISTITUZIONI DELL'ASIA 6 CFU
2877QQ STORIA E ISTITUZIONI DELL'AMERICA 6 CFU
255QQ HISTORY OF THE ARAB-ISRAELI CONFLICT 6 CFU

220QQ RELAZIONI INTERNAZIONALI E GEOPOLITICA 12 CFU

285QQ SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO 6 CFU

298QQ STORIA CONFLITTI MOVIMENTI 12 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

HISTORY OF THE ARAB-ISRAELI CONFLICT [url](#)

RELAZIONI INTERNAZIONALI E GEOPOLITICA [url](#)

RELAZIONI INTERNAZIONALI E GEOPOLITICA [url](#)

STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA [url](#)

STORIA E ISTITUZIONI DELL'ASIA [url](#)

Diritto e società

Conoscenza e comprensione

Gli studenti sono guidati a conoscere norme e senso del diritto italiano che regola il terzo settore, la cooperazione internazionale, la tutela dei diritti fondamentali, le procedure di mediazione e conciliazione. La comprensione dei valori e dei limiti della legislazione attuale si perfeziona nel confronto con l'analisi delle problematiche sociali a cui queste norme si indirizzano.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le laureate e i laureati devono saper analizzare i contesti sociali ove si trovano ad operare, utilizzare al meglio gli strumenti anche giuridici a disposizione per cercare di superare disuguaglianze e ingiustizie di ogni tipo, nonché eventualmente proporre ragionate modifiche all'assetto normativo vigente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

2033NN DIRITTO DEI BENI COMUNI 6 CFU

189NN DIRITTO DEL TERZO SETTORE 6 CFU

194NN DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA 6 CFU

453NN DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO 6 CFU

328NN DIRITTO MUSULMANO DEI PAESI ISLAMICI 6 CFU

329NN DIRITTO PER L'AMBIENTE 6 CFU

207NN TUTELA MULTILIVELLO DEI DIRITTI FONDAMENTALI 6 CFU

530NN INTERPRETAZIONE E DRAFTING IN PROSPETTIVA DI GENERE 6 CFU

223NN MEDIAZIONE E CONCILIAZIONE 6 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEI BENI COMUNI [url](#)

DIRITTO DEI BENI COMUNI [url](#)

DIRITTO DEL TERZO SETTORE [url](#)

DIRITTO DEL TERZO SETTORE [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO [url](#)

DIRITTO MUSULMANO E DEI PAESI ISLAMICI [url](#)

DIRITTO PER L'AMBIENTE [url](#)

INTERPRETAZIONE E 'DRAFTING' IN PROSPETTIVA DI GENERE [url](#)

MEDIAZIONE E CONCILIAZIONE [url](#)

TUTELA MULTILIVELLO DEI DIRITTI FONDAMENTALI [url](#)

Cooperazione

Conoscenza e comprensione

Gli studenti sono guidati a conoscere gli aspetti più concettuali e politici dei fenomeni economici, tecnologici e ambientali che condizionano lo sviluppo e il benessere dell'individuo e della società, per comprendere i principi di sostenibilità, di rispetto verso le future generazioni, di sostegno e cooperazione con le persone e le popolazioni più deboli. Vengono dati strumenti di progettazione, gestione e valutazione per la cooperazione internazionale, la protezione civile, lo sviluppo della democrazia. Si richiede di acquisire conoscenze linguistiche ed informatiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le laureate e i laureati sono chiamati ad applicare tali conoscenze per esempio nel campo dell'agricoltura, dell'energia, dell'informatica, ma anche in quello istituzionale della democrazia partecipativa e deliberativa, per potenziare la capacità di cooperazione sia internazionale che locale anche in situazioni di emergenza.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

589AA ANALISI DELLE RETI SOCIALI 6 CFU
171MM ANTROPOLOGIA CULTURALE 6 CFU
561LL COMUNICAZIONE E PROCESSI DI FORMAZIONE 6 CFU
411MM FILOSOFIA PRATICA 6 CFU
406MM GEOGRAFIA AMBIENTALE 6 CFU
233GG MALATTIE PARASSITARIE E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO 6 CFU
327GG POLITICA ALIMENTARE 6 CFU
627MM GLOBALIZATION AND DEVELOPMENT 6 CFU
217QQ PROGETTAZIONE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO 6 CFU
544NN SVILUPPO SOSTENIBILE E RISOLUZIONE DEI CONFLITTI 6 CFU
300QQ DIVERSITA' CONFLITTO E SISTEMI SOCIO-ISTITUZIONALI 6 CFU
488II TECNOLOGIA, ENERGIA E PACE 6 CFU
389FF MEDICINA DELLE MIGRAZIONI 6 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DELLE RETI SOCIALI [url](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

DIVERSITÀ, CONFLITTO E SISTEMI SOCIO-ISTITUZIONALI [url](#)

GLOBALIZATION AND DEVELOPMENT [url](#)

MALATTIE PARASSITARIE E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO [url](#)

MEDICINA DELLE MIGRAZIONI [url](#)

POLITICA ALIMENTARE [url](#)

PROGETTAZIONE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO [url](#)

PROGETTAZIONE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (*modulo di PROGETTAZIONE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO*) [url](#)

PROGETTAZIONE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (*modulo di PROGETTAZIONE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO*) [url](#)

SVILUPPO SOSTENIBILE E RISOLUZIONE DEI CONFLITTI [url](#)

TECNOLOGIA, ENERGIA, SVILUPPO E PACE [url](#)

Trasformazione dei conflitti

Conoscenza e comprensione

Si insegnano le metodologie di analisi, gestione e trasformazione dei conflitti a livello micro, meso e macro (ovvero dai

conflitti interpersonali alle guerre tra Stati), utilizzando vari approcci scientifici e diversi strumenti di comunicazione, formazione e facilitazione. Per comprendere le potenzialità di ogni metodologia e strumento nelle diverse condizioni e situazioni, si sperimentano laboratori, si simulano interventi e si analizzano scenari storici in una logica interdisciplinare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Laureati e laureate devono acquisire la capacità di trattare con rigore, professionalità e indipendenza ogni tipo di conflitto con la metodologia e lo strumento di volta in volta più adatto, scelto con attenzione, sensibilità e flessibilità, per favorire nelle controparti la presa di coscienza delle cause del conflitto, la collaborazione nel rimuoverle, almeno in parte, con il fine di impedire la degenerazione distruttiva del conflitto e potenziarne invece la forza innovatrice.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

542NN ARTE DI COMUNICARE E GESTIONE DEI CONFLITTI 6 CFU
543NN COOPERAZIONE GIURIDICA INTERNAZIONALE E LOTTA AL TERRORISMO 6 CFU
544NN CYBER SICUREZZA E SORVEGLIANZA GLOBALE 6 CFU
391FF DIRITTI UMANI E RICOMPOSIZIONE INTERCULTURALE DEI CONFLITTI 6 CFU
531NN LOTTA MULTILIVELLO AL TERRORISMO INTERNAZIONALE 6 CFU
505NN ORGANIZZAZIONE DEI POTERI E CONTRASTO AL TERRORISMO 12 CFU
585NN PEACE KEEPING, PEACE BUILDING AND TRANSITIONAL JUSTICE 12 CFU
390FF TERRORISMO E STRATEGIA RICOMPOSITIVA 6 CFU
616PP TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI PACE ED ECONOMIA DELLO SVILUPPO 6 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARTE DI COMUNICARE E GESTIONE DEI CONFLITTI [url](#)
COOPERAZIONE GIURIDICA INTERNAZIONALE E LOTTA AL TERRORISMO [url](#)
CYBERSICUREZZA E SORVEGLIANZA GLOBALE [url](#)
DIRITTI UMANI E RICOMPOSIZIONE INTERCULTURALE DEI CONFLITTI [url](#)
ORGANIZZAZIONE DEI POTERI E CONTRASTO AL TERRORISMO [url](#)
PEACE KEEPING, PEACE BUILDING, TRANSITIONAL JUSTICE [url](#)
TERRORISMO E GESTIONE INTERCULTURALE DEI CONFLITTI [url](#)
TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI, PACE ED ECONOMIA DELLO SVILUPPO [url](#)

Gestione di crisi e protezione civile

Conoscenza e comprensione

Gli studenti apprendono le metodologie per la gestione delle emergenze e dei disastri, per il riconoscimento delle situazioni di crisi, per il rafforzamento della resilienza e il benessere delle comunità in situazioni di emergenza e in un'ottica di prevenzione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno in grado di individuare le diverse fasi di una crisi, sapranno confrontarsi con la documentazione, i piani e i protocolli per la gestione di una crisi, saranno in grado integrarsi in equipe multidisciplinari che intervengono in situazioni di emergenza, sapranno offrire suggerimenti e/o soluzioni per il miglioramento della gestione delle crisi in un'organizzazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

624MM COMUNICAZIONE DEL RISCHIO 6 CFU
005PQ CONTINUITA' E GESTIONE DELLA CRISI 12 CFU
003NQ LEGISLAZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE E LOGISTICA UMANITARIA 12 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNICAZIONE DEL RISCHIO [url](#)

CONTINUITA' E GESTIONE DELLA CRISI [url](#)

CONTINUITA' E GESTIONE DELLA CRISI (*modulo di CONTINUITA' E GESTIONE DELLA CRISI*) [url](#)

CONTINUITA' E GESTIONE DELLA CRISI (*modulo di CONTINUITA' E GESTIONE DELLA CRISI*) [url](#)

LEGISLAZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE E LOGISTICA UMANITARIA [url](#)

LEGISLAZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE E LOGISTICA UMANITARIA (*modulo di LEGISLAZIONE DELLA*

PROTEZIONE CIVILE E LOGISTICA UMANITARIA) [url](#)

SITUAZIONI DI CRISI ED EMERGENZA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

La formazione interdisciplinare che caratterizza il percorso didattico fornisce ai laureati una pluralità di strumenti conoscitivi e una diversità di contenuti che consentono loro di analizzare e valutare in modo autonomo e critico le sfaccettate (e talvolta disarticolate) realtà in cui si trovano a operare e di individuare e impiegare con un elevato grado di autonomia, gli interventi più convenienti (project coordination and management), anche coordinando e dirigendo, in caso di particolare complessità dei problemi, vari specialisti provenienti da settori scientifico-culturali diversi.

Lo sviluppo di una autonomia di giudizio è perseguita attraverso corsi a carattere seminariale, laboratori e formule didattiche che permettono una discussione aperta con il docente e fra gli studenti e richiedono un ruolo attivo dello studente, chiamato a presentare documenti, progetti, letture e a affrontare analisi di situazioni conflittuali complesse.

La verifica dell'efficacia delle attività didattiche avviene sia in aula, sulla base delle attività indicate e tenendo conto della partecipazione effettiva dello studente, sia in sede di esame finale.

Abilità comunicative

Viene stimolata e strutturata la capacità di rapportarsi, comunicare, dialogare in modo proficuo con persone provenienti da mondi culturali anche molto diversi e lontani, dotate di vari livelli di istruzione, utilizzando gli appropriati strumenti linguistici ed informatici, psicologici e sociologici, anche per instaurare efficaci rapporti di lavoro con i collaboratori, a qualsiasi livello essi appartengano.

Le abilità comunicative scritte ed orali sono particolarmente sviluppate nei seminari, laboratori, esercitazioni, pratiche di e-learning, e sono comunque verificate durante le presentazioni e discussioni di relazioni e tesine, nonché in occasione di ciascuna prova d'esame.

Capacità di apprendimento	<p>Il vasto spettro di metodologie di studio ed analisi con cui sono venuti a contatto nel loro percorso formativo aiuta i laureati, nei loro futuri percorsi professionali o di ricerca, ad integrare ed approfondire le conoscenze e le abilità acquisite in modo per lo più auto-diretto e autonomo.</p> <p>La capacità di apprendere viene conseguita e verificata nel percorso di studi nel suo complesso, soprattutto nelle attività di studio (previste per il superamento di ciascun esame, per la preparazione di relazioni, tesine e progetti individuali o di gruppo) e nell'attività svolta durante l'elaborazione della tesi finale.</p>	
----------------------------------	---	--


QUADRO A4.d | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**


QUADRO A5.a | **Caratteristiche della prova finale**

03/12/2020

Il conseguimento della laurea magistrale prevede la presentazione e discussione di una tesi, che può essere sia teorica che legata ad esperienze di lavoro sul campo effettuate anche tramite periodi di tirocinio in strutture convenzionate. La tesi deve essere elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.


QUADRO A5.b | **Modalità di svolgimento della prova finale**

12/05/2021

Il conseguimento della laurea magistrale prevede il superamento di una prova finale consistente nella discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di almeno un relatore che sia - o sia stato - docente del Corso di Studio.

L'argomento e le modalità di stesura della tesi saranno concordati fra il relatore scelto dallo studente e quest'ultimo. Lo studente richiede poi al Presidente del Corso di studio l'assegnazione di un controrelatore che ha il compito di controllare il contributo personale del candidato nella stesura della tesi, esaminare criticamente l'elaborato ed esprimere su di esso un giudizio motivato nella seduta di laurea.

La Commissione valuta la validità della tesi e la capacità di discussione dimostrata dal candidato durante la prova finale in relazione al livello del suo curriculum di studi. Definisce il voto di laurea attribuendo all'esame finale un punteggio da sommare algebricamente alla media curriculare dei voti riportati nei singoli esami di profitto, ponderata rispetto al peso in CFU degli stessi: il voto può essere superiore alla media espressa in centodecimi fino ad un massimo di 7 punti. L'eventuale lode viene attribuita all'unanimità. Gli studenti che hanno sostenuto esami aggiuntivi rispetto a quelli strettamente necessari per essere ammessi all'esame di laurea, possono chiedere che alcuni di questi vengano considerati nel calcolo della media, purché non si superino 120 CFU complessivi.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea Magistrale in Scienze per la pace: trasformazione dei conflitti e cooperazione allo sviluppo (WPX-LM)

Link: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10976>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.cfs.unipi.it/studenti/calendario-accademico/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/calendariodipcads.php?did=18&cid=166>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.cfs.unipi.it/studenti/sessioni-di-laurea/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di	ANTROPOLOGIA DEI CONFLITTI link	URBANO LORENZO		6	36	

		corso 1							
2.	IUS/11	Anno di corso 1	APPROCCIO INTERCULTURALE ALLA TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI link				12		
3.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO DEL TERZO SETTORE link	CONSORTI PIERLUIGI	PO	6	12		
4.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO DEL TERZO SETTORE link	ROSSI EMANUELE		6	12		
5.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO DEL TERZO SETTORE link	GORI LUCA		6	14		
6.	IUS/11	Anno di corso 1	DIRITTO INTERCULTURALE (modulo di APPROCCIO INTERCULTURALE ALLA TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI) link	CONSORTI PIERLUIGI	PO	6	20		
7.	IUS/11	Anno di corso 1	DIRITTO INTERCULTURALE (modulo di APPROCCIO INTERCULTURALE ALLA TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI) link	BALDETTI SIMONE		6	16		
8.	IUS/21	Anno di corso 1	EUROPEAN LAW AND GENDER link	STRADELLA ELETTRA	PA	6	36		
9.	SPS/03	Anno di corso 1	GEPOLITICA (modulo di RELAZIONI INTERNAZIONALI E GEPOLITICA) link	POLSI ALESSANDRO	PO	6	36		
10.	SPS/03	Anno di corso 1	GEPOLITICA (modulo di RELAZIONI INTERNAZIONALI E GEPOLITICA) link	POLSI ALESSANDRO	PO	6	36		
11.	IUS/13	Anno di corso 1	LA GESTIONE DEI CONFLITTI SOVRANNAZIONALI link	ROMANIN JACUR FRANCESCA		6	36		
12.	NN	Anno di	LIBERA SCELTA PER RICONOSCIMENTI link				18		

		corso 1						
13.	NN	Anno di corso 1	LIBERA SCELTA PER RICONOSCIMENTI link				18	
14.	IUS/21	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE DEI POTERI E CONTRASTO AL TERRORISMO link	FRAU MATTEO	PA	12	72	
15.	SPS/07	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (<i>modulo di PROGETTAZIONE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO</i>) link			6		
16.	SPS/07	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (<i>modulo di PROGETTAZIONE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO</i>) link			6	36	
17.	SPS/07	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO link			12		
18.	SPS/03	Anno di corso 1	RELAZIONI INTERNAZIONALI E GEPOLITICA link			12		
19.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DEI CONFLITTI E DELLA PACE link	FINELLI PIETRO		6	36	
20.	SPS/13	Anno di corso 1	STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA link	GRILLI MATTEO	PA	6	36	
21.	IUS/11	Anno di corso 1	STRUMENTI INTERCULTURALI PER LA GESTIONE DEI CONFLITTI (<i>modulo di APPROCCIO INTERCULTURALE ALLA TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI</i>) link	VALDAMBRINI ANDREA		6	36	
22.	IUS/20	Anno di	TEORIA DEI PEACE STUDIES link	GRECO TOMMASO	PO	6	36	

		corso 1			
23.	INF/01	Anno di corso 2	ANALISI DELLE RETI SOCIALI link		6
24.	SPS/10	Anno di corso 2	ANALISI SOCIALE DI CONTESTI URBANI IN CRISI E/O IN EMERGENZA (<i>modulo di SITUAZIONI DI CRISI ED EMERGENZA</i>) link		6
25.	M-DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA CULTURALE link		6
26.	M-DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA DI GENERE link		6
27.	SPS/10	Anno di corso 2	APPROCCIO SISTEMICO ALL'ANALISI DEI CONFLITTI link		6
28.	IUS/18	Anno di corso 2	ARTE DI COMUNICARE E GESTIONE DEI CONFLITTI link		6
29.	M-FIL/03	Anno di corso 2	COMUNICAZIONE DEL RISCHIO link		6
30.	M-STO/04 SECS- P/06	Anno di corso 2	CONTINUITA' E GESTIONE DELLA CRISI link		12
31.	M-STO/04	Anno di corso 2	CONTINUITA' E GESTIONE DELLA CRISI (<i>modulo di CONTINUITA' E GESTIONE DELLA CRISI</i>) link		6
32.	SECS- P/06	Anno di corso 2	CONTINUITA' E GESTIONE DELLA CRISI (<i>modulo di CONTINUITA' E GESTIONE DELLA CRISI</i>) link		6
33.	IUS/13	Anno di corso 2	COOPERAZIONE GIURIDICA INTERNAZIONALE E LOTTA AL TERRORISMO link		6

34.	IUS/01	Anno di corso 2	CYBERSICUREZZA E SORVEGLIANZA GLOBALE link	6
35.	MED/43	Anno di corso 2	DIRITTI UMANI E RICOMPOSIZIONE INTERCULTURALE DEI CONFLITTI link	6
36.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO DEI BENI COMUNI link	6
37.	IUS/08	Anno di corso 2	DIRITTO DEL TERZO SETTORE link	6
38.	IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	6
39.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO link	6
40.	IUS/11	Anno di corso 2	DIRITTO MUSULMANO E DEI PAESI ISLAMICI link	6
41.	IUS/08	Anno di corso 2	DIRITTO PER L'AMBIENTE link	6
42.	SPS/09	Anno di corso 2	DIVERSITÀ, CONFLITTO E SISTEMI SOCIO-ISTITUZIONALI link	6
43.	M-GGR/02	Anno di corso 2	GEOGRAFIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO CONTEMPORANEO link	6
44.	SPS/03	Anno di corso 2	GEOPOLITICA (<i>modulo di RELAZIONI INTERNAZIONALI E GEOPOLITICA</i>) link	6
45.	M-GGR/02	Anno di	GLOBALIZATION AND DEVELOPMENT link	6

		corso 2			
46.	SECS- P/01	Anno di corso 2	GLOBALIZATION AND ECONOMIC DEVELOPMENT link		6
47.	SPS/06	Anno di corso 2	HISTORY OF THE ARAB-ISRAELI CONFLICT link		6
48.	IUS/20	Anno di corso 2	INTERPRETAZIONE E 'DRAFTING' IN PROSPETTIVA DI GENERE link		6
49.	L-OR/10	Anno di corso 2	ISLAMOLOGIA link		6
50.	IUS/10	Anno di corso 2	LEGISLAZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE (<i>modulo di LEGISLAZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE E LOGISTICA UMANITARIA</i>) link		6
51.	SPS/10	Anno di corso 2	LEGISLAZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE E LOGISTICA UMANITARIA (<i>modulo di LEGISLAZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE E LOGISTICA UMANITARIA</i>) link		6
52.	IUS/10 SPS/10	Anno di corso 2	LEGISLAZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE E LOGISTICA UMANITARIA link		12
53.	NN	Anno di corso 2	LIBERA SCELTA PER RICONOSCIMENTI link		18
54.	NN	Anno di corso 2	LIBERA SCELTA PER RICONOSCIMENTI link		18
55.	SPS/10	Anno di corso 2	LOGISTICA UMANITARIA (<i>modulo di SITUAZIONI DI CRISI ED EMERGENZA</i>) link		6
56.	VET/06	Anno di	MALATTIE PARASSITARIE E COOPERAZIONE ALLO		6

		corso 2	SVILUPPO link	
57.	IUS/15	Anno di corso 2	MEDIAZIONE E CONCILIAZIONE link	6
58.	MED/17	Anno di corso 2	MEDICINA DELLE MIGRAZIONI link	6
59.	SECS- P/01	Anno di corso 2	MICROCREDITO E FINANZA ETICA link	3
60.	IUS/13	Anno di corso 2	PEACE BUILDING, TRANSITIONAL JUSTICE (<i>modulo di PEACE KEEPING, PEACE BUILDING, TRANSITIONAL JUSTICE</i>) link	6
61.	IUS/13	Anno di corso 2	PEACE KEEPING (<i>modulo di PEACE KEEPING, PEACE BUILDING, TRANSITIONAL JUSTICE</i>) link	6
62.	IUS/13	Anno di corso 2	PEACE KEEPING, PEACE BUILDING, TRANSITIONAL JUSTICE link	12
63.	AGR/01	Anno di corso 2	POLITICA ALIMENTARE link	6
64.	M-PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLE CATASTROFI link	6
65.	SPS/03	Anno di corso 2	RELAZIONI E ISTITUZIONI INTERNAZIONALI (<i>modulo di RELAZIONI INTERNAZIONALI E GEOPOLITICA</i>) link	6
66.	SPS/03	Anno di corso 2	RELAZIONI INTERNAZIONALI E GEOPOLITICA link	12
67.	SPS/10	Anno di corso 2	SITUAZIONI DI CRISI ED EMERGENZA link	12

68.	SPS/10	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEI CONFLITTI AMBIENTALI link	6
69.	NN	Anno di corso 2	STAGE link	6
70.	NN	Anno di corso 2	STAGE PREPARATORIO ALLA TESI FINALE (<i>modulo di TESI E TIROCINIO</i>) link	3
71.	SPS/14	Anno di corso 2	STORIA DEL VICINO ORIENTE link	6
72.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA DI GENERE IN ETÀ CONTEMPORANEA link	6
73.	IUS/10	Anno di corso 2	SVILUPPO SOSTENIBILE E RISOLUZIONE DEI CONFLITTI link	6
74.	ING-IND/19	Anno di corso 2	TECNOLOGIA, ENERGIA, SVILUPPO E PACE link	6
75.	MED/43	Anno di corso 2	TERRORISMO E GESTIONE INTERCULTURALE DEI CONFLITTI link	6
76.	PROFIN_S	Anno di corso 2	TESI (<i>modulo di TESI E TIROCINIO</i>) link	15
77.	PROFIN_S	Anno di corso 2	TESI link	18
78.	NN PROFIN_S	Anno di corso 2	TESI E TIROCINIO link	18
79.	SECS-P/02	Anno di	TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI, PACE ED ECONOMIA	6

	corso 2	DELLO SVILUPPO link	
80. IUS/09	Anno di corso 2	TUTELA MULTILIVELLO DEI DIRITTI FONDAMENTALI link	6

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule

Link inserito: <https://su.unipi.it/OccupazioneAule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere - aule didattiche

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere - aule informatiche e laboratori

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche dei corsi di studio dell'Area Umanistica

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-6>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://orientamento.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

▶ QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno

▶ QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universitaet Graz	A GRAZ01	29/04/2024	solo italiano
2	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	B LEUVEN01	29/04/2024	solo italiano
3	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	29/04/2024	solo italiano
4	Belgio	Universite Libre De Bruxelles	B BRUXEL04	29/04/2024	solo italiano
5	Belgio	Universiteit Gent	B GENT01	29/04/2024	solo italiano
6	Bulgaria	Sofiiski Universitet Sveti Kliment Ohridski	BG SOFIA06	29/04/2024	solo italiano
7	Croazia	Sveuciliste U Zadru	HR ZADAR01	29/04/2024	solo italiano
8	Croazia	Sveuciliste U Zagrebu	HR ZAGREB01	29/04/2024	solo italiano
9	Danimarca	Kobenhavns Universitet	DK KOBENHA01	29/04/2024	solo italiano
10	Estonia	Tartu Ulikool	EE TARTU02	29/04/2024	solo italiano
11	Francia	Ecole Des Hautes Etudes En Sciences Sociales	F PARIS057	29/04/2024	solo italiano
12	Francia	Ecole Pratique Des Hautes Etudes	F PARIS054	29/04/2024	solo italiano
13	Francia	UNIVERSITE COTE D'AZUR		29/04/2024	solo italiano
14	Francia	UNIVERSITE DE LILLE		29/04/2024	solo

					italiano
15	Francia	UNIVERSITE DE PARIS-DAUPHINE		23/09/2022	doppio
16	Francia	UNIVERSITE GRENOBLE ALPES		29/04/2024	solo italiano
17	Francia	Universite D'Aix Marseille	F MARSEIL84	29/04/2024	solo italiano
18	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	F CORTE01	29/04/2024	solo italiano
19	Francia	Universite De Nantes	F NANTES01	29/04/2024	solo italiano
20	Francia	Universite De Poitiers	F POITIER01	29/04/2024	solo italiano
21	Francia	Universite De Rouen Normandie	F ROUEN01	29/04/2024	solo italiano
22	Francia	Universite De Versailles Saint-Quentin-En-Yvelines.	F VERSAIL11	29/04/2024	solo italiano
23	Francia	Universite Dijon Bourgogne	F DIJON01	29/04/2024	solo italiano
24	Francia	Universite Michel De Montaigne- Bordeaux 3	F BORDEAU03	29/04/2024	solo italiano
25	Francia	Universite Paris Dauphine	F PARIS009	29/04/2024	solo italiano
26	Francia	Universite Paris I Pantheon-Sorbonne	F PARIS001	29/04/2024	solo italiano
27	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	F PARIS012	29/04/2024	solo italiano
28	Francia	Universite Rennes Ii	F RENNES02	29/04/2024	solo italiano
29	Germania	Albert-Ludwigs-Universitaet Freiburg	D FREIBUR01	29/04/2024	solo italiano
30	Germania	Christian-Albrechts-Universitaet Zu Kiel	D KIEL01	29/04/2024	solo italiano
31	Germania	Eberhard Karls Universitaet Tuebingen	D TUBINGE01	29/04/2024	solo italiano
32	Germania	Freie Universitaet Berlin	D BERLIN01	29/04/2024	solo italiano
33	Germania	Friedrich-Alexander-Universitaet Erlangen Nuernberg	D ERLANGE01	29/04/2024	solo italiano
34	Germania	Friedrich-Schiller-Universitat Jena	D JENA01	29/04/2024	solo italiano

35	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	D HANNOVE01	29/04/2024	solo italiano
36	Germania	Johannes Gutenberg-Universitat Mainz	D MAINZ01	29/04/2024	solo italiano
37	Germania	Ludwig-Maximilians-Universitaet Muenchen	D MUNCHEN01	29/04/2024	solo italiano
38	Germania	Martin-Luther-Universitaet Halle-Wittenberg	D HALLE01	29/04/2024	solo italiano
39	Germania	Otto-Friedrich-Universitaet Bamberg	D BAMBERG01	29/04/2024	solo italiano
40	Germania	Ruhr-Universitaet Bochum	D BOCHUM01	29/04/2024	solo italiano
41	Germania	Ruprecht-Karls-Universitaet Heidelberg	D HEIDELB01	29/04/2024	solo italiano
42	Germania	Technische Universitaet Dresden	D DRESDEN02	29/04/2024	solo italiano
43	Germania	Universitaet Bielefeld	D BIELEFE01	29/04/2024	solo italiano
44	Germania	Universitaet Kassel	D KASSEL01	29/04/2024	solo italiano
45	Germania	Universitaet Leipzig	D LEIPZIG01	29/04/2024	solo italiano
46	Germania	Universitaet Potsdam	D POTSDAM01	29/04/2024	solo italiano
47	Germania	Universitaet Regensburg	D REGENSB01	29/04/2024	solo italiano
48	Germania	Universitaet Siegen	D SIEGEN01	29/04/2024	solo italiano
49	Germania	Universitat Trier	D TRIER01	29/04/2024	solo italiano
50	Germania	Westfaelische Wilhelms-Universitaet Muenster	D MUNSTER01	29/04/2024	solo italiano
51	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	G THESSAL01	29/04/2024	solo italiano
52	Grecia	Ethniko Kai Kapodistriako Panepistimio Athinon	G ATHINE01	29/04/2024	solo italiano
53	Grecia	Panepistimio Ioanninon	G IOANNIN01	29/04/2024	solo italiano
54	Grecia	Panepistimio Patron	G PATRA01	29/04/2024	solo italiano

55	Grecia	University Of Peloponnese	G TRIPOLI03	29/04/2024	solo italiano
56	Irlanda	TRINITY COLLEGE DUBLIN		29/04/2024	solo italiano
57	Irlanda	UNIVERSITY COLLEGE DUBLIN NATIONAL UNIVERSITY OF IRELAND		29/04/2024	solo italiano
58	Lettonia	Latvijas Universitate	LV RIGA01	29/04/2024	solo italiano
59	Lituania	Vilniaus Universitetas	LT VILNIUS01	29/04/2024	solo italiano
60	Macedonia	Ss. Cyril And Methodius University In Skopje	MK SKOPJE01	29/04/2024	solo italiano
61	Malta	Universita Ta Malta	MT MALTA01	29/04/2024	solo italiano
62	Norvegia	Universitetet I Bergen	N BERGEN01	29/04/2024	solo italiano
63	Norvegia	Universitetet I Oslo	N OSLO01	29/04/2024	solo italiano
64	Paesi Bassi	Rijksuniversiteit Groningen	NL GRONING01	29/04/2024	solo italiano
65	Paesi Bassi	Stichting Vu	NL AMSTERD02	29/04/2024	solo italiano
66	Polonia	Akademia Sztuki Wojennej	PL WARSZAW68	29/04/2024	solo italiano
67	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza W Poznaniu	PL POZNAN01	29/04/2024	solo italiano
68	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	29/04/2024	solo italiano
69	Polonia	Uniwersytet Papieski Jana Pawla Ii W Krakowie	PL KRAKOW08	29/04/2024	solo italiano
70	Polonia	Uniwersytet Slaski	PL KATOWIC01	29/04/2024	solo italiano
71	Polonia	Uniwersytet Warszawski	PL WARSZAW01	29/04/2024	solo italiano
72	Polonia	Wyzsza Szkola Przedsiębiorczosci I Administracji W Lublinie	PL LUBLIN06	29/04/2024	solo italiano
73	Portogallo	Instituto Universitario De Lisboa	P LISBOA07	29/04/2024	solo italiano
74	Portogallo	Universidade De Coimbra	P COIMBRA01	29/04/2024	solo italiano

75	Portogallo	Universidade Do Porto	P PORTO02	29/04/2024	solo italiano
76	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	29/04/2024	solo italiano
77	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita	CZ BRNO05	29/04/2024	solo italiano
78	Repubblica Ceca	Univerzita Karlova	CZ PRAHA07	29/04/2024	solo italiano
79	Romania	Universitatea Babes Bolyai	RO CLUJNAP01	29/04/2024	solo italiano
80	Romania	Universitatea Din Bucuresti	RO BUCURES09	29/04/2024	solo italiano
81	Romania	Universitatea Lucian Blaga Din Sibiu	RO SIBIU01	29/04/2024	solo italiano
82	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	RO CONSTAN02	29/04/2024	solo italiano
83	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	29/04/2024	solo italiano
84	Slovenia	Univerza V Mariboru	SI MARIBOR01	29/04/2024	solo italiano
85	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	29/04/2024	solo italiano
86	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	29/04/2024	solo italiano
87	Spagna	Universidad De Alcala	E ALCAL-H01	29/04/2024	solo italiano
88	Spagna	Universidad De Cantabria	E SANTAND01	29/04/2024	solo italiano
89	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	29/04/2024	solo italiano
90	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	29/04/2024	solo italiano
91	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	29/04/2024	solo italiano
92	Spagna	Universidad De La Iglesia De Deusto	E BILBAO02	29/04/2024	solo italiano
93	Spagna	Universidad De La Laguna	E TENERIF01	29/04/2024	solo italiano
94	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	E LAS-PAL01	29/04/2024	solo italiano

95	Spagna	Universidad De Oviedo	E OVIEDO01	29/04/2024	solo italiano
96	Spagna	Universidad De Salamanca	E SALAMAN02	29/04/2024	solo italiano
97	Spagna	Universidad De Sevilla	E SEVILLA01	29/04/2024	solo italiano
98	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	29/04/2024	solo italiano
99	Spagna	Universidad De Zaragoza	E ZARAGOZ01	29/04/2024	solo italiano
100	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	E SEVILLA03	29/04/2024	solo italiano
101	Spagna	Universidad Pompeu Fabra	E BARCELO15	29/04/2024	solo italiano
102	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	E BARCELO02	29/04/2024	solo italiano
103	Spagna	Universitat De Barcelona	E BARCELO01	29/04/2024	solo italiano
104	Spagna	Universitat De Girona	E GIRONA02	29/04/2024	solo italiano
105	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	29/04/2024	solo italiano
106	Svezia	Hogskolan Dalarna	S FALUN01	29/04/2024	solo italiano
107	Turchia	Akdeniz University	TR ANTALYA01	29/04/2024	solo italiano
108	Turchia	Batman Universitesi	TR BATMAN01	29/04/2024	solo italiano
109	Turchia	Bilkent Üniversitesini	TR ANKARA07	29/04/2024	solo italiano
110	Turchia	Bozok Universitesi	TR YOZGAT01	29/04/2024	solo italiano
111	Turchia	Erzurum Technical University	TR ERZURUM02	29/04/2024	solo italiano
112	Turchia	Istanbul 29 Mayis Universitesi	TR ISTANBU43	29/04/2024	solo italiano
113	Turchia	Istanbul Sehir Universitesi	TR ISTANBU33	29/04/2024	solo italiano
114	Turchia	Istanbul Teknik Universitesi	TR ISTANBU04	29/04/2024	solo italiano

115	Turchia	Istanbul Āniversitesi	TR ISTANBU03	29/04/2024	solo italiano
116	Turchia	Karadeniz Teknik Universitesi	TR TRABZON01	29/04/2024	solo italiano
117	Turchia	Koc University	TR ISTANBU17	29/04/2024	solo italiano
118	Turchia	Turkish-German University	TR ISTANBU53	29/04/2024	solo italiano
119	Turchia	University Of Cukurova	TR ADANA01	29/04/2024	solo italiano
120	Turchia	Yeditepe University Vakif	TR ISTANBU21	29/04/2024	solo italiano
121	Turchia	Yildiz Technical University	TR ISTANBU07	29/04/2024	solo italiano
122	Ungheria	Eotvos Lorand Tudomanyegyetem	HU BUDAPES01	29/04/2024	solo italiano

▶ QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

05/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

▶ QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

05/04/2019

▶ QUADRO B6 | Opinioni studenti

12/09/2024

Nel periodo di osservazione che va da novembre 2023 a luglio 2024 sono stati compilati 178 questionari del Gruppo A (studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli insegnamenti valutati nell' a.a.2023-2024) e 15 questionari per il Gruppo B (studenti che hanno frequentato nel 2022-2023 o in altri anni accademici ma con lo stesso docente). Le attività didattiche in linea con le rilevazioni precedenti sono valutate molto positivamente dai rispondenti: il giudizio complessivo sugli insegnamenti è 3,4 per il gruppo A e 3,1 per il gruppo B ; l'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento è 3,5 per il gruppo A e 3,1 per il gruppo B; il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni è valutato con 3,7 per il Gruppo A e 3,3 per il Gruppo B; la chiarezza espositiva del docente è valutata con 3,5 per il Gruppo A ; la coerenza dello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito è 3,5 per il Gruppo A; la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni è 3,7 per il Gruppo A e 3,9 per il Gruppo B. La proporzione del carico di studio rispetto ai crediti assegnati è 3,5 per il gruppo A e 3,1 per il gruppo B (3 è il valore per un carico di studi considerato adeguato). Nei suggerimenti per il miglioramento dell'attività didattica emerge una necessità di un maggiore coordinamento fra insegnamenti, l'inserimento di prove intermedie, fornire in anticipo il materiale didattico, fornire più conoscenze di base. Le opinioni sui singoli Corsi confermano in larga misura le valutazioni espresse in termini generali.

Link inserito: <http://>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Tramite l'indagine del 2024 sul profilo dei laureati nel 2023 sono stati raccolti 16 questionari su 19 laureati. L'età media della laurea è 31,2. Per il 31,6% l'età media della laurea è fra 25-26 anni. Il 57,9% dei laureati intervistati risiede fuori regione e il 5,3% all'estero. Il 68,8% ha almeno un genitore laureato e il 18,8% entrambi i genitori laureati. Il 31,3% appartiene alla classe elevata. Il 73,7% ha una formazione liceale. Il 61,1% si è laureato in corso e il 30,8% un anno fuori corso. Il 25% ha svolto periodi di studio all'estero riconosciuti dal corso di studio (percorso erasmus) e il 18,8% ha svolto tirocini curriculari. L'87,85% ha avuto esperienze lavorative durante il corso di studi, il 43,8% a tempo parziale. I giudizi sulla esperienza universitaria sono più che positivi visto che il 56,6% è decisamente soddisfatto del corso di studi e il 37,5% più sì che no. L'87,7 % si iscriverebbe allo stesso corso di laurea.

12/09/2024

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Nell'anno accademico 2023-2024 secondo i dati forniti dall'Ateneo e aggiornati al 31 maggio 2024 risultano iscritti al primo anno 32 studenti (13 in più rispetto all'anno precedente). 12/09/2024

Il 42,35 % proviene dalle classi di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L36,) seguono gli studenti provenienti dalla classe di laurea in Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace(L-37) 26,9% e dai corsi di laurea in mediazione linguistica 15,4%. Per il 22,6 % il voto di laurea è 110 e per il 22,6% compreso fra 101-105. Solo il 22,6 % proviene dall'Università di Pisa, 6,3% è la percentuale di studenti stranieri, l'81,3 % degli iscritti è di genere femminile. Nella coorte 2023 il 78,1% ha acquisito CFU con una media del 28,3.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Alla Indagine sulla condizione occupazionale dei laureati nel 2022 intervistati a un anno dal conseguimento del titolo hanno risposto 12 su 17 laureati. Di questi il 66,7% lavora e il 62,5% ha iniziato dopo la laurea, la professione svolta è per il 50% nelle professioni tecniche e per il 37,5% in quelle intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione. Il 20% ha una attività in proprio, il 62,5% lavora nel privato e il 25% nel non profit. Il 37,5% lavora al centro, il 25% all'estero. La retribuzione è di 1447 euro. Il 62,5% ritiene adeguata la formazione professionale acquisita all'università e il 62,5% ritiene molto efficace la laurea per il lavoro svolto. 12/09/2024

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Per il percorso di laurea magistrale stage o tirocini curricolari obbligatori sono previsti solo in un curriculum; tuttavia, molti studenti effettuano tirocini e stage, spesso anche all'estero, che nella maggior parte dei casi vengono poi riconosciuti nel percorso formativo curriculare. Dal monitoraggio presso gli enti in cui gli studenti hanno svolto attività di tirocinio emerge che il percorso formativo è valutato molto bene, così come molto positivamente sono valutati gli studenti per la loro capacità di lavorare in gruppo, di inserirsi nella struttura, di affrontare situazioni complesse, di lavorare in equipe interdisciplinari. 12/09/2024

Link inserito: <http://>

